

# Global Forum, più sostenibilità contro il burnout

Convegno all'Eurac. Girardi: «Si vive di più e si lavora meno, serve un cambio di rotta»

**BOLZANO** Il tempo è denaro. Un'espressione che segna la vita dell'uomo contemporaneo, in una società dove la quotidianità è scandita dal ticchettio di un orologio e si è sempre di corsa. Paradossalmente però, con un'aspettativa di vita media raddoppiata e una quantità di lavoro dimezzata rispetto al passato, di tempo ce ne sarebbe in abbondanza. Che fine fa dunque tutto il nostro tempo, come lo consumiamo? A queste e a molte altre domande si è tentato di dare una risposta nel dodicesimo Global Forum Südtirol dal titolo «Il tempo è denaro - burnout collettivo o cambio di paradigma?».



Dodicesimo il Global Forum Südtirol

L'evento, ospitato dall'auditorium dell'Eurac research, è stato aperto dal padrone di casa, il presidente Roland Psenner, seguito poi da un intervento di Christian Girardi, fondatore e organizzatore del Global Forum Südtirol. «I tempi sono più maturi che mai per un cambiamento di paradigma nell'economia, ecologia e società — ha spiegato Girardi —. Dobbiamo affrontare le sfide del momento, vivendo il presente e guardando al futuro».

Molti gli esperti internazionali e le personalità del mondo della politica, dell'economia e della società che si sono confrontati sul tema, primo

fra tutti Jonas Geissler, studioso del tempo, consulente organizzativo e autore, con il suo intervento introduttivo «Time is honey - L'uso saggio del tempo». A seguire la relazione dell'alpinista estremo Simon Gietl, che, attingendo alla propria esperienza personale, ha sottolineato l'importanza di «seguire il ritmo della natura e non farsi sempre

## L'alpinista

Gietl: «Non bisogna guardare le lancette, ma seguire il ritmo della natura»

comandare dalle lancette di un orologio». L'albergatore e uomo di natura Michil Costa ha parlato invece dell'importanza del prendersi del tempo, della cultura dell'ospitalità e di un'impresa nuova in termini di sostenibilità e consapevolezza sociale. Infine, la coppia di imprenditori neozelandesi e fondatori del movimento 4-Day-Week-Global, Charlotte Lockhart e Andrew Barnes, con il loro metodo rivoluzionario per ridurre orario di lavoro a parità di stipendio, aumentando allo stesso momento la produttività e il benessere in un'azienda.

**Chiara Franchini**

© RIPRODUZIONE RISERVATA